

I biancazzurri tomati «macchina da gol» piegano la resistenza della Fiorentina

Lazio, una serata da grande squadra I viola in ginocchio

LAZIO-FIORENTINA

4-0 Scopero bis? La decisione entro domani

LAZIO Marchegiani Negro Nesta Chamot Favalli Fuser Di Matteo Winter (75 Marcolin) Signori Casiraghi (88 Piovaneli) Boksic (48 Esposito) (12 Orsi 17 Gottardi) Ali Zeman
FIORENTINA Toldo Carnasciali Padalino Amoroso Serena (79 Robbiati) Piacentini Bigica (46 Cois) Rui Costa (72 Bettoni) Schwarz Battistuta Baiano (22 Mareggini 20 Sottill) Ali Ranieri
ARBITRO Pellegrino di Barcellona P d G
RETI 15 Winter 32 e 52 Signori 83 Casiraghi
NOTE angoli 10-4 per la Fiorentina Espulso Amoroso per doppia ammonizione ammoniti Padalino Di Matteo e Casiraghi spettatori 50 mila

STEFANO BOLDRINI

ROMA Facile forse troppo sicuramente come non ci si aspetta va Trentadue minuti per vincere cinquantotto per divertirsi questa è stata la serata di una Lazio definitivamente riconsegnata all'Europa e al campionato La Fiorentina ha chinato a testa voleva far dimenticare il pesante 8-2 subito un anno fa e invece torna a casa nuovamente bastonata L'Uefa non è in discussione e la stagione è salva epperò la faccia scura del presidente Vittorio Cecchi Gori a fine partita è emblematica non è bello ricevere lezioni di calcio neppure dalla squadra di un compare di affari calcistici come Cragnotti Ora la Lazio guarda al Parma alla possibilità di fare quel pieno che alla vigilia della gara di ieri sera era considerato l'obiettivo forte per la squadra di Zeman Il calendario e lo scoppio dei calciatori hanno offerto l'opportunità di giocare due partite in casa in quattro giorni do- vessero arrivare quei famosi sei punti L'Europa sarebbe più vicina Non in tasca ma quasi

Ma non è finita Nella grande serata della Lazio ha recitato da attore protagonista Beppino Signori Due gol tanta voglia di calcio l'orgoglio di un campione che ha perso la Nazionale ma non la capacità di segnare Beppino è a quota 20 (11 su rigore e 9 su azione) è un pocannoniere in tandem con il batese Protti è in crescita di forma e di fiducia Peccato quel liscio sul tiro di Boksic ribattuto dalla traversa al 61 avesse segnato avrebbe beccato un bel 9 in pagella Un consiglio a Sacchi ci pensi mille volte prima di sbarrare la strada degli europei a Signori

La Lazio ha battuto la Fiorentina perché il suo attacco è stato superiore alla difesa toscana Elementare diceva qualcuno al dottor Watson ma il calcio non è sempre fedele alla logica Tutti altro falvoita è manigoldo assai Ma quando si

gnori Boksic e Casiraghi sono in gran spolvero come dire non ce n'è per nessuno E la Fiorentina non ha una difesa di gran livello Il gruppo dei Padalino Amoroso Carnasciali e Sereni si applica sgobbando suda fatica ma ha momenti in cui la testa vaga per il mondo e gli avversari colpiscono senza pietà Sabato scorso aveva fatto sfaccelli il Padova (4 reti) ieri sera ha passeggiato la Lazio Certo anche il centrocampista viola ha avuto le sue colpe Winter ha danzato football a piacimento Di Matteo ha fatto il geometra con con sueta abilità Ranieri a metà partita ha cercato di cambiare qualcosa inserendo Cois (uno che personalmente faremmo giocare anche con un gamba sola) e spedito Bigica (disastroso) sotto la doccia Ma la partita era già nelle mani della Lazio Signori ha fatto ancora centro i van Winter Boksic e Casiraghi hanno marmaladeggiato

Oltre ai gol c'è stato da divertirsi anche per il gioco Lazio nel suo inossidabile 4-3-3 Fiorentina ondi voga tra 4-4-2 3-5-2 e quando ancora si viaggiava sullo 0-0 anche con un temerario 3-4-3 La Fiorentina ha retto la baracca solo per tredici minuti Ha fatto pressing in maniera corretta ha permesso a Rui Costa di salire in cattedra al 5 due uomini saltati in splendido slalom e assist per Battistuta a sua volta frenato da Nesta poi c'è stata una bella capocciata di Padalino (palo sfiorato) e poi beh poi è calata la notte laziale Gran legnata il tiro di Winter che ha aperto la gara al 13 pallone respinto da Serena olandese rapido e ben coordinato sassata da 20 metri Toldo in ritardo Lazio in piena euforia La Fiorentina non ha avuto tempo e modo per reagire La Lazio non gliel'ha permesso Signori è salito in cattedra Al 24 un bel taglio di Beppino ha spedito Casiraghi verso il gol ma il centravanti non è controllato bene il pallone Due

Sembra più lontano, ma non ancora scongiurato il secondo scoppio dei calciatori, indetto dall'Aic per il 20 aprile La giornata decisiva sarà sicuramente quella di domani, quando le leghe, l'Aic e l'associazione allenatori, si riuniranno formalmente di fronte a Matarrese per discutere i punti caldi della vertenza La riunione di ieri è stata interlocutoria, data anche l'assenza dell'avv Campagna, influenzato. La novità sostanziale però che alla riunione di domani parteciperà anche il Coni Quasi certamente con il suo segretario generale, Raffaele Pagnozzi Uno degli scopi principali della trattativa è infatti la concessione del diritto elettorale attivo e passivo agli atleti, per il quale la parola definitiva spetta al Parlamento, una rivoluzione del genere necessita infatti la modifica della legge istitutiva del Coni Abbiamo fatto dei passi avanti - ha detto Nizzola, visibilmente ottimista al termine della riunione - e una trattativa globale, dunque non si può parlare di singoli punti Ma credo che tutti abbiano capito che è necessaria una prova di maturità. Nizzola non si è sbandato sugli altri punti della trattativa (per i parametri siamo vincolati alle leggi europee, ma qualcosa si deve fare) Lo stesso presidente della Lega ha chiarito che il punto fondamentale è quello dell'elettorato. La presenza del Coni venerdì sarà la carta decisa. Il sindacato calciatori e quello degli allenatori chiedono al Coni un impegno serio, anche con iniziative nei confronti del prossimo governo per la modifica della legge istitutiva

minuti dopo un cross di Boksic ha sfiorato la zucca di Casiraghi Al 32 raddoppio laziale e partita chiusa lancio in diagonale di Winter per Signori controllo perfetto Toldo dribblato in bello stile pallone in rete

Gli altri due gol sono arrivati nella ripresa Al 52 Signori parte alla carica salta un paio di uomini e tira dal limite Toldo non può far nulla (4-0 al 83) lancio al bacio di Fuser per Casiraghi e c'è gloria anche per il centravanti della Nazionale Non c'è resta che segnalare i migliori Molto facile dire Signori Winter Boksic e Nesta per la Lazio assai difficile indicare uno della Fiorentina sopra la sufficienza Credeleci non lo troviamo



L'esultanza dei giocatori laziali

F. Verde/Agf

Capolavoro Protti Con una doppietta strega l'Atalanta

ATALANTA-BARI

1-2

ATALANTA Ferron Zanchi Rotella (75 Pisani) Valentini Herrera Paganin (52 Luppi) Sgrò (64 Morleo) Fortunato Gallo Tovalieri Vier (12 Pinna 16 Salvatori) Ali Mondonico
BARI Fontana Montanari Parente (46 Gautieri) Ripa Manighetti Brioschi Pedone Ficini (60 Annoni) Ingesson Andersson Protti (22 Alberga 20 Ricci 18 Mangone) Ali Fascetti
ARBITRO Cinciripini di Ascoli Piceno
RETI 22 Vier (rigore) 70 e 78 Protti
NOTE ammoniti Gallo Ingesson Fortunato Herrera Annoni e Montanari espulso al 38 Manighetticcielo sereno terreno in buone condizioni spettatori 12mila

BERGAMO Il Bari non s'arrende Il Bari s'aggrappa con tutte le forze alla speranza di restare in serie A Il Bari s'affida ad un super Protti per coltivare i suoi sogni di salvezza Ieri sera è successo infatti che il club pugliese abbia vinto a Bergamo contro l'Atalanta grazie ad una doppietta del suo bomber Protti che si è portato così a quota venti centri stagionali E pensare che le cose alla fine del primo tempo per i pugliesi erano messe veramente male si ripeté le due squadre erano andate non solo con l'Atalanta in vantaggio ma addirittura con il Bari in dieci uomini per l'espulsione di Manighetti Nel la ripresa però la squadra di Fascetti è riuscita a ribaltare il risultato

L'Atalanta passa in vantaggio al 22 Azzone palla al piede di Sgrò nell'area pugliese Fontana lo affronta il giocatore dell'Atalanta cade per l'arbitro Cinciripini è rigore Bate Vier e gol La reazione del Bari è immediata Parente al 28 ha la palla gol ma la scupa Insomma la partita è tutt'altro che chiusa nonostante il gol dell'Atalanta Ma Manighetti al 38 si esibisce in un brutto intervento da dietro su Rotella cartellino rosso e espulso Il Bari resta in dieci Ma Protti suona la carica al 70 pareggiando E poi mette la ciliegina sulla torta con una splendida rovesciata che batte Ferron e vale i tre punti Un piccolo passo verso una salvezza che alla fine del primo tempo sembrava impossibile

Chiesa goleador E la Sampdoria espugna San Siro

INTER-SAMPDORIA

0-2

INTER Pagliuca Bergom (62 Pistone) Festa Paganin R Carlos Zanetti Ince Cinetti Fontolan Carbone Ganz (22 Landucci 9 Centofanti 14 Bianchi 5 Dell'Anno) Ali Hodgson
SAMPDORIA Zenga Balleri Mannini (46 Sacchetti) Mihajlovic Evani Karembeu Franceschetti Salzano (77 Seedorf) Invernizzi Chiesa Mancini (88 Ferri) (12 Pagotto 21 Maniero) Ali Eriksson
ARBITRO Boggi di Salerno
RETI 43 Chiesa 69 Chiesa su rigore
NOTE angoli 12-1 per l'Inter Spettatori 45 mila Espulso Mihajlovic ammonito Karembeu

MILANO Una sorpresa al Meazza? Può darsi Certo la sconfitta dei nerazzurri di casa non era nei pronostici ma la Samp ha nelle sue file un goleador come Chiesa che non perde colpi O meglio non perde gol Ieri ne ha realizzati due di cui uno su calcio di rigore Tanto è bastato agli uomini di Eriksson per piegare un Inter che ha avuto soltanto un torto quello di sciupare una valanga di occasioni da gol Ne ha sbagliate quando il risultato era ancora fermo sullo zero a zero (da segnalare una traversa di Fontolan appena dopo otto minuti di

gioco) ne ha sbagliate dopo il primo gol del ceccchino donano realizzato a pochi minuti dalla fine del primo tempo Clamorose le palle gol capitate sui piedi di Carbone e di Ganz In entrambe le occasioni i due giocatori si sono presentati davanti al portiere Zenga un ex in giornata di grazia senza però riuscire a spedire il pallone in rete Neanche la dispartita numerica dovuta all'espulsione di Mihajlovic verso la meta della ripresa ha giovato all'Inter che così ha dovuto incamerare una sconfitta che mette in discussione la sua qualificazione in Coppa Uefa

La Roma a passeggio Fonseca e Cappioli castigano il Padova

PADOVA-ROMA

1-2

PADOVA Bonaruti Coppola (63 Van Utrecht) Serao Giampietro Nava Gabrieli Longhi (70 Fiore) Nunziata Kreek Amoroso Vlaovic (12 Dal Bianco 2 Sconziato 27 Ciocci) Ali Sandreani
ROMA Cervone Annoni Aldair Lanna Statuto Giannini Di Biagio (72 Cappioli) Carboni Moriero (49 Scarchilli) Fonseca Delvecchio (46 Thern) (12 Sterchele 18 Berretta) Ali Mazzone
ARBITRO Quartuccio di Torre Annunziata
RETI 47 Fonseca 82 Cappioli 86 Vlaovic
NOTE ammoniti Moriero Serao e Aldair angoli 7-3 per il Padova spettatori 11.500 (incasso 361.283.000 lire) Serata trepida e ventata terreno in buone condizioni

PADOVA Il Padova continua a perdere ieri ha collezionato l'ottava sconfitta consecutiva ormai la retrocessione è quasi matematica per i veneti E la Roma alla quarta vittoria di fila e sempre più vicina all'unico obiettivo stagionale che le è rimasto un posto in Coppa Uefa Ieri sera i giallorossi all'Euganeo si sono imposti per 2-1 grazie ad una rete realizzata dall'ungarino Fonseca nel recupero del primo tempo Il Padova era sceso in campo intenzionato a vender cara la pelle Vlaovic e Coppola erano stati i più attivi nel primo tempo fra i veneti mentre i giallorossi senza lo squalificato Petrucci e gli infortunati Toti e Balbo erano rimasti un po' a guardare attenti a non prenderle piuttosto che a darle Il tecnico Mazzone infatti lo aveva det-

to chiaramente ai suoi ragazzi alla vigilia l'importante è non perdere E stare lì ad aspettare il passo falso del Padova costretto ad attaccare prima di tutto per salvare la faccia di fronte ai suoi tifosi e poi per poter continuare a sperare in una salvezza già compromessa da diverse settimane

Dopo il vantaggio l'allenatore giallorosso Mazzone addirittura chiama un attaccante in panchina Delvecchio mandando in campo un centrocampista Thern Per difendere il risultato Il Padova si scopre Cappioli subentrato a Di Biagio ne approfitta e al 82 raddoppia Vlaovic dopo tre minuti accorcia le distanze Ma il gol del croato è inutile Perché la Roma esce vittoriosa dall'Euganeo

RISULTATI

CLASSIFICA

Atalanta-Bari	1-2
Cagliari-Milan	1-2
Inter-Sampdoria	0-2
Juventus-Udinese	2-1
Lazio-Fiorentina	4-0
Napoli-Torino	1-0
Padova-Roma	1-2
Parma-Cremonese	2-0
Piacenza-Vicenza	0-1

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		IN CASA				RETI		FUORI CASA				Me
		Gi	V	Pa	Pe	Fa	Su	V	Pa	Pe	Fa	Su	V	Pa	Pe	Fa	Su	
MILAN	63	29	18	9	2	48	18	11	3	1	33	9	7	6	1	15	9	0
JUVENTUS	57	29	17	6	6	51	27	11	3	1	31	11	6	3	5	20	16	-4
FIORENTINA	53	29	15	8	6	49	33	10	4	1	34	17	5	4	5	15	16	-6
PARMA	49	29	13	10	6	38	26	11	3	1	25	8	2	7	5	13	18	-8
ROMA	48	29	13	9	7	39	28	7	5	2	21	12	6	4	5	18	16	-8
INTER	47	29	13	8	8	39	25	8	4	2	23	7	5	4	6	16	18	-9
LAZIO	46	29	13	7	9	55	33	11	2	2	42	14	2	5	7	13	19	-11
VICENZA	44	29	12	8	9	31	30	9	3	2	18	8	3	5	7	13	22	-11
SAMPDORIA	44	29	12	8	9	48	41	9	4	2	27	12	3	4	7	21	29	-12
NAPOLI	35	29	8	11	10	24	34	6	5	3	11	8	2	6	7	13	26	-16
UDINESE	34	29	9	7	13	34	41	7	4	3	22	16	2	3	10	12	25	-18
CAGLIARI	34	29	5	7	13	29	42	7	3	4	18	9	2	4	9	11	33	-18
ATALANTA	33	29	9	6	14	31	45	5	4	5	17	17	4	2	9	14	28	-19
PIACENZA	29	29	7	8	14	26	47	7	2	5	17	20	0	6	9	9	27	-21
TORINO	25	29	5	10	14	26	41	5	5	4	19	16	0	5	10	7	25	-23
CREMONESE	25	29	5	10	14	34	46	4	8	3	24	19	1	2	11	10	27	-24
BARI	25	29	6	7	16	40	60	4	6	4	21	20	2	1	12	19	40	24
PADOVA	21	29	6	3	20	35	60	5	3	7	23	28	1	0	13	12	32	-29

MARCATORI

TOTODOMANI

20 reti: PROTTI (Bar) SIGNORI (Lazio)
18 reti: BATTISTUTA (Fiorentina) CHIESA (Sampdoria)
15 reti: BRANCA (Inter ex Roma)
14 reti: OLIVEIRA (Cagliari) e BIERHOFF (Udinese)
13 reti: CALCIA (Piacenza)
12 reti: RAVANELLI (Juventus) VLAOVIC (Padova) CASIRAGHI (Lazio)
11 reti: BAIANO (Fiorentina) AMORUSO (Padova) BALBO (Roma) RIZZITELLI (Torino)

Domenica 14-4-1996 ORE 16.00
 ATALANTA CAGLIARI
 BARI CREMONESE
 INTER PADOVA
 LAZIO PARMA
 NAPOLI MILAN
 PIACENZA TORINO
 UDINESE FIORENTINA
 VICENZA ROMA
 ANCONA PESCARA
 PISTOIESE PALERMO
 REGGINA SALERNITANA
 CITTADELLA OL.BIA
 FORLI TERNANA

PROSSIMI TURNI

Domenica 14-4-1996
 ATALANTA CAGLIARI
 BARI CREMONESE
 INTER PADOVA
 JUVENTUS SAMPDORIA
 LAZIO PARMA
 NAPOLI MILAN
 PIACENZA TORINO
 UDINESE FIORENTINA
 VICENZA ROMA

Sabato 20-4-1996
 CAGLIARI VICENZA
 CREMONESE PIACENZA
 FIORENTINA ATALANTA
 INTER JUVENTUS
 PADOVA UDINESE
 PARMA BARI
 ROMA NAPOLI
 SAMPDORIA LAZIO
 TORINO MILAN

